

Regolamento di disciplina per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado – 1° Istituto Comprensivo Desenzano del Garda

Il presente regolamento disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, quindi non solo diretto a contrastare i comportamenti scorretti, affinché non si ripetano, ma anche attento al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità personale, alla legalità e a riaffermare il dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza culturale e sociale, uniformata ai valori democratici della Costituzione italiana ed al rispetto tra le persone e fonda il suo progetto educativo sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno, garantisce libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, e ripudia ogni barriera e discriminazione ideologica, sociale, culturale e razziale.

Art. 1 - I diritti degli alunni

I diritti sono quelli fondamentali della persona: libertà di opinione, di espressione, di riunione, di associazione, di accesso all'informazione.

Vanno sempre garantiti il diritto alla formazione culturale e professionale, alla riservatezza, all'informazione sulle norme che regolano la scuola e il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

Art. 2 - I doveri

Gli alunni hanno il dovere di - frequentare regolarmente le lezioni e **rispettare con puntualità l'orario scolastico**, - assolvere gli impegni di studio;

- garantire la regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia (attraverso il quaderno delle comunicazioni od il diario);

- assumere un comportamento corretto e rispettoso verso il capo d'istituto, tutto il personale della scuola e i compagni e gli eventuali ospiti, con particolare attenzione al rispetto della dignità della persona;

- comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni altro momento della vita scolastica, osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione;

- rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, condividere la responsabilità di renderlo accogliente, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola;

- osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione, alla sicurezza ed alle attività didattiche.

Art. 3 - Principi e finalità

1. La responsabilità disciplinare è personale.

2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di corretti rapporti all'interno dell'Istituto.

3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui persona.

Regolamento di disciplina per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado – 1° Istituto Comprensivo Desenzano del Garda

4. Tutte le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello alunno incolpato.

5. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

6. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Art. 4 - Infrazioni disciplinari e sanzioni

Costituiscono mancanze disciplinari le infrazioni dei doveri degli alunni riportati all'art. 2 che si possono verificare durante il normale orario delle lezioni, nel corso dei trasferimenti da e verso il plesso con i mezzi di trasporto pubblico e durante qualsiasi attività connessa con la vita scolastica (viaggi di istruzione, attività integrative ecc.).

Si distinguono mancanze disciplinari, mancanze gravi, mancanze gravissime. La loro graduazione e relazione tra mancanze e corrispondenti sanzioni è stabilita dalla tabella allegata al presente regolamento di cui è parte integrante.

Tutto il personale docente, anche non docente, in quanto parte della comunità scolastica, è tenuto a segnalare i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.

Art. 5 - Sanzioni disciplinari

Per le infrazioni sono previsti appositi provvedimenti disciplinari che:

- sono sempre temporanei e commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato e alla recidività;
- tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti;
- sono ispirati al principio della riparazione del danno;
- tengono conto della situazione personale dello alunno;
- all'alunno è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni disciplinari in attività in favore della scuola.

I provvedimenti saranno presi con tempestività al fine di non sminuire il loro valore educativo. Sono previsti i seguenti provvedimenti sanzionatori:

rimprovero verbale privato o in classe, temporanea sospensione dalle lezioni scolastiche, per un massimo 15 minuti, esonero da attività a carattere ludico, comunicazione scritta alla famiglia sul diario/libretto personale, convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico, ammonizione scritta, esonero dalla partecipazione ad attività didattico - ricreative (uscite, recite,gite ecc...), sospensione temporanea dalle lezioni, per periodi non superiori a quindici giorni, con obbligo di presenza a scuola.

Regolamento di disciplina per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado – 1° Istituto Comprensivo Desenzano del Garda

È possibile prevedere il temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica solo per fatti connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale o che determinino uno stato di pericolo per l'incolumità delle persone. In caso di mancanze disciplinari gravi nel periodo in cui si deve scontare una sanzione disciplinare di sospensione con obbligo di frequenza, è possibile prevedere che l'obbligo di frequenza si trasformi in allontanamento dalla comunità scolastica per il restante periodo. Sarà il dirigente a comunicare la nuova disposizione e le motivazioni che l'hanno indotta. Poiché i provvedimenti disciplinari hanno uno scopo educativo e di riparazione del danno provocato, in tutti i casi in cui sia possibile ed opportuno, le sanzioni possono essere accompagnate o sostituite da provvedimenti educativi accessori finalizzati alla riflessione, al ravvedimento, al rimedio del danno e a ristabilire le condizioni di civica convivenza quali si convengono ad una comunità scolastica quali:

- lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata;
- assegnazione di un lavoro in classe durante i momenti di riposo o a casa (es. per i compiti non eseguiti o terminati) aiuto ai compagni;
- sostituzione degli oggetti danneggiati;
- pulizia e riordino di quanto sporcato o messo a soqquadro;
- presentazione delle scuse.

Nei periodi di allontanamento in caso di gravissime mancanze, deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con l'alunno e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella scuola.

Per comportamenti non previsti all'art.4 o non esplicitamente indicati si procede per analogia.

Gli effetti dei provvedimenti disciplinari sono limitati all'anno scolastico. In caso di trasferimento in corso d'anno dell'alunno ad altra scuola, la sanzione viene comunicata all'Istituto che lo accoglie.

Art. 6 . Procedimento sanzionatorio

Il provvedimento disciplinare è irrogato in seguito ad una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità.

In caso di infrazioni lievi, il docente procede con il richiamo verbale, privato o in classe, o l'ammonizione scritta sul quaderno personale/diario, stabilisce gli eventuali provvedimenti accessori e può chiedere la convocazione dei genitori/tutori.

In caso di infrazioni gravi, il Dirigente Scolastico, sentito l'alunno ed eventualmente il Docente, può ammonire verbalmente o per iscritto lo stesso informando in merito i genitori/tutori o convocandoli presso la scuola.

In questi casi non viene data comunicazione preventiva⁹ di avvio del procedimento e la contestazione è formulata contestualmente, anche oralmente, ed annotata sull'agenda d'equipe insieme alle eventuali giustificazioni dell'allievo.

Regolamento di disciplina per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado – 1° Istituto Comprensivo Desenzano del Garda

⁹ Prevale in questo caso l'esigenza di celerità del procedimento che consente ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 di non dare comunicazione preventiva dell'avvio del procedimento.

Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano la sospensione temporanea dalle lezioni sono adottati dal Consiglio di interclasse o di Classe in caso di mancanze gravissime o di reiterazione di comportamenti scorretti.

In caso di infrazione gravissima o reiterata che comporta la sospensione temporanea dalle lezioni:

1. il procedimento sanzionatorio prende avvio con la segnalazione della mancanza commessa da parte del docente, anche se non della classe. La segnalazione deve essere fatta con comunicazione al dirigente scolastico; deve essere indicato il nominativo dello alunno e riportata una descrizione sintetica e puntuale dell'accaduto.

2. il Dirigente scolastico da comunicazione di avvio del procedimento alla famiglia dell'alunno, indicando gli addebiti contestati, la data di audizione dell'alunno e i termini di conclusione del procedimento. Ove vi siano controinteressati, anche essi devono essere avvertiti dell'avvio del procedimento.

3. Il Dirigente scolastico, nel termine di quindici giorni dalla segnalazione, convoca, il Consiglio di interclasse o classe. L'adunanza è valida se sono presenti la metà più uno degli aventi diritto al voto.

4. I genitori dell'alunno sono invitati alla riunione perché espongano le proprie ragioni e hanno facoltà di presentare memorie e scritti difensivi.

5. Il Consiglio di interclasse o classe, uditi i genitori dell'alunno ed eventuali testimoni o altre persone interessate e coinvolte, allontanati gli interessati, provvede a discutere l'accaduto e irroga la sanzione a maggioranza dei votanti. Non è prevista astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

6. Il verbale della riunione viene trasmesso al Dirigente Scolastico per la formale emissione del provvedimento disciplinare.

7. Il provvedimento disciplinare deve riportare gli estremi della deliberazione, la motivazione, la sanzione comminata e gli eventuali provvedimenti accessori, la decorrenza e la durata, i termini entro i quali adire eventuali impugnazioni presso l'organo di garanzia. Il provvedimento viene comunicato per iscritto alla famiglia/ ai tutori dell'interessato ed è immediatamente esecutivo.

8. Nel caso di sospensione dalle lezioni il Dirigente Scolastico, su proposta del consiglio di interclasse o di classe, contestualmente al provvedimento stabilisce e comunica alla famiglia/ai tutori in quali attività lo scolaro sarà impegnato e da chi sarà vigilato.

Art. 7 - Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di garanzia della scuola, disciplinato dal successivo art.8. La richiesta va presentata al Dirigente Scolastico che provvede alla sua convocazione. L'Organo di garanzia decide nel termine di dieci giorni con provvedimento motivato, che è trasmesso dirigente scolastico per la comunicazione all'interessato.

Regolamento di disciplina per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado – 1° Istituto Comprensivo Desenzano del Garda

Art. 8 . Organo di garanzia

È istituito un Organo di garanzia interno all'Istituto formato da:

- il dirigente scolastico o, in sua assenza, il suo collaboratore a questo designato;
- due docenti individuati dal Consiglio di Istituto tra i suoi componenti, - due rappresentanti dei genitori individuati dal Consiglio di Istituto tra i suoi componenti.

Con le stesse modalità di cui al comma 1 vengono designati o eletti, uno per ogni componente, i membri supplenti, che sostituiranno i membri effettivi in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di obbligo di astensione (es. qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo alunno sanzionato o un suo genitore) o di decadenza per perdita del requisito di eleggibilità.

L'Organo di Garanzia rimane in carica per tre anni scolastici.

L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico che lo convoca ogni qual volta venga inoltrato un ricorso riguardo un provvedimento disciplinare.

L'Organo di Garanzia deve essere "perfetto" (presenza di tutti i membri). Le decisioni sono prese a maggioranza. Il ricorso è accolto dall'Organo di Garanzia quando abbia ottenuto il voto favorevole della metà più uno dei votanti. I membri che si astengono dal voto si computano nel numero dei votanti. In caso di parità di voti prevale l'opzione espressa dal presidente.

Di tutte le riunioni dell'organo di garanzia è redatto processo verbale a cura di uno dei componenti liberamente scelto dal Presidente. Nel verbale viene indicato esattamente il numero dei voti favorevoli e contrari al ricorso e quello degli astenuti.

L'Organo di Garanzia si pronuncia anche sui conflitti che sorgono all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del presente Regolamento.

Le decisioni sono comunicate per iscritto, entro cinque giorni dalla data della riunione, a chi ha avanzato ricorso o reclamo.

Art. 9 - Procedimento per i ricorsi

L'Organo di Garanzia, ricevuto il ricorso, nel termine di cinque giorni fissa la riunione alla quale vengono invitati ad esporre le proprie ragioni il genitore dell'alunno al quale è stata irrogata la sanzione e il Docente che ha accertato l'infrazione.

Nel corso della riunione il genitore può presentare memorie e scritti difesivi.

L'Organo di Garanzia, può assumere qualsiasi informazione ritenuta necessaria e decide, sentite le parti, con provvedimento motivato.

Il provvedimento dell'Organo di Garanzia è assunto in via definitiva e viene trasmesso alla Segreteria didattica per la comunicazione all'interessato.

Regolamento di disciplina per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado – 1° Istituto Comprensivo Desenzano del Garda

Art. 10 . Disposizioni finali

Il presente Regolamento è pubblicato all'albo della scuola, nel sito web e sull'area First Class. Il presente Regolamento può essere modificato entro il 30 giugno di ogni anno, previa consultazione del Comitato dei genitori, sulla base delle osservazioni avanzate dagli Organi collegiali e di partecipazione della scuola, dal dirigente scolastico o dai componenti del Consiglio di Istituto stesso.

Tabelle riepilogative dei doveri, delle mancanze disciplinari, delle relative sanzioni ed interventi e degli Organi competenti ad emetterli sono esposte agli albi delle scuole e pubblicate sul sito web.

Il presente Regolamento entra in vigore il 13 maggio 2013

Approvato dal Consiglio di istituto 11 dicembre 2013

**Regolamento di disciplina per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado – 1° Istituto Comprensivo
Desenzano del Garda**

| Mancanze disciplinari e corrispondenti sanzioni scuola primaria | | | |
|---|---|---|---|
| 1 Mancanze disciplinari | | | |
| Doveri | Mancanze disciplinari | Sanzioni e interventi educativi accessori | Organo competente |
| Frequentare regolarmente le lezioni e rispettare con puntualità l'orario scolastico | <ul style="list-style-type: none"> - Presentarsi alle lezioni in ritardo - Assenze non motivate | <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia <p>In caso di reiterazione , dopo 10 ritardi consecutivi e non giustificati comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia da parte del Dirigente</p> | <p>Docente di classe</p> <p>Dirigente scolastico</p> |
| Assolvere gli impegni di studio | <ul style="list-style-type: none"> - non dimostrare impegno e partecipazione all'attività didattica - rifiutarsi di svolgere il compito assegnato - non eseguire i compiti assegnati per casa - non portare il materiale didattico occorrente per il regolare svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni; - non portare a scuola il diario, che rappresenta il necessario utile strumento di comunicazione tra Scuola e Famiglia, o non utilizzarlo in modo ordinato e idoneo; - non far firmare e/o non consegnare comunicazioni tra scuola e famiglia. - falsificare la firma | <ul style="list-style-type: none"> - Richiamo orale - produzione a casa degli elaborati non svolti a scuola - assegnazione di un compito di rinforzo <p>In caso di reiterazione :</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione scritta alla famiglia sul diario - convocazione dei genitori <p>Verificata l'inutilità delle precedenti sanzioni :</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lettera alla famiglia / ai tutori | <p>Docente di classe</p> <p>Docente di classe</p> <p>Dirigente scolastico</p> |

**Regolamento di disciplina per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado – 1° Istituto Comprensivo
Desenzano del Garda**

| Mancanze disciplinari e corrispondenti sanzioni scuola primaria | | | |
|---|---|--|---|
| 3 Mancanze disciplinari gravissime | | | |
| Doveri | Mancanze disciplinari | Sanzioni e interventi educativi accessori | Organo competente |
| Attenzione al rispetto della dignità della persona | -Atteggiamenti di prepotenza e vessazione con i compagni -Minacce -Aggressione verbale -Aggressione fisica -Offesa con parole, scritti o atteggiamenti, al decoro personale, al credo religioso, alle diversità etniche e culturali, alla dignità personale -Offesa alla morale, alla scuola, alle istituzioni | -Scuse -Produzione obbligatoria di un elaborato a casa sui fatti accaduti, da svolgere in collaborazione con i genitori / tutori, e riflessione sulle proprie azioni -Sospensione temporanea dalle lezioni (da 1 a 15 giorni) -Esclusione dalle attività per le quali la mancanza di autocontrollo può comportare rischi o difficoltà nella gestione del gruppo (ricreazione in cortile – visite guidate – viaggi di istruzione) | Consiglio di Interclasse Dirigente scolastico/Consiglio di Interclasse |
| Comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni altro momento della vita scolastica, osservare le disposizioni attinenti all'organizzazione | -Atteggiamento omertoso | -Produzione obbligatoria di un elaborato a casa sui fatti accaduti, da svolgere in collaborazione con i genitori, e riflessione sulle proprie azioni | Docente di classe |
| Rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, condividere la responsabilità di renderlo accogliente, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola | -Sporcare intenzionalmente , danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali | -Produzione obbligatoria di un elaborato a casa sui fatti accaduti, da svolgere in collaborazione con i genitori, e riflessione sulle proprie azioni -Nel limite del possibile, ripristino della situazione antecedente -Risarcimento dei danni -Sospensione temporanea dalle lezioni (da 1 a 15 giorni) | Docente di classe Dirigente scolastico Consiglio di Interclasse |

**Regolamento di disciplina per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado – 1° Istituto Comprensivo
Desenzano del Garda**

| Mancanze disciplinari e corrispondenti sanzioni scuola primaria | | | |
|--|--|--|--------------------------|
| 3 Mancanze disciplinari gravissime | | | |
| Doveri | Mancanze disciplinari | Sanzioni e interventi educativi accessori | Organo competente |
| Osservare le disposizioni attinenti alla sicurezza della comunità scolastica | -Comportamenti che determinano uno stato di grave pericolo per l'incolumità delle persone -Atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale -Produzione di infortunio doloso | -Allontanamento dalla comunità scolastica | Consiglio di Istituto |

**Regolamento di disciplina per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado – 1° Istituto Comprensivo
Desenzano del Garda**

| Mancanze disciplinari e corrispondenti sanzioni scuola secondaria primo grado | | |
|--|--|--------------------------------|
| AREA 1: Frequenza regolare e comportamento corretto che non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche | | |
| INFRAZIONE | SANZIONE | ORGANO COMPETENTE |
| Ripetuto disturbo ed interruzioni delle lezioni | Richiamo scritto sul registro di classe e comunicazione ai genitori | Docente / Dirigente scolastico |
| Ritardi frequenti | Comunicazione ai genitori (a partire dal terzo ritardo) | Coordinatore di classe |
| Falsificazione della firma dei genitori | Sospensione per un giorno con obbligo di frequenza per attività a favore della comunità scolastica | Dirigente scolastico |
| Uscita arbitraria dall'aula senza autorizzazione dell'insegnante | Richiamo scritto sul registro di classe | Docente / Dirigente scolastico |
| Uso di cellulari e altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione | Ritiro immediato dell'oggetto e convocazione dei genitori Deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzi dispositivi per riprese non autorizzate o comunque lesive della dignità altrui / Abbassamento del voto di comportamento | Docente / Dirigente scolastico |

**Regolamento di disciplina per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado – 1° Istituto Comprensivo
Desenzano del Garda**

| Mancanze disciplinari e corrispondenti sanzioni scuola secondaria primo grado | | |
|---|--|--------------------------|
| AREA 2: Rispetto degli altri – Convivenza civile | | |
| INFRAZIONE | SANZIONE | ORGANO COMPETENTE |
| Scorrettezze o molestie verso i compagni | Richiamo scritto sul registro di classe / convocazione dei genitori | Docente |
| Insulti o termini volgari rivolte a compagni o personale della scuola | Sospensione di un giorno con obbligo di frequenza per attività a favore della comunità scolastica | Dirigente scolastico |
| Minacce, intimidazioni, ingiurie ed offese verbali che irridono, discriminano e prevaricano gli altri. | Sospensione dalle lezioni da uno a tre giorni con obbligo di frequenza | Dirigente scolastico |
| Percosse, aggressione fisica, atti di violenza o comportamenti lesivi della propria ed altrui incolumità | Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni | Consiglio di classe |
| Recidiva dei comportamenti sopraelencati o atti che violino gravemente la dignità e il rispetto della persona o generino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone | Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni | Consiglio di Istituto |
| Recidiva in atti configuranti reato o connotati da grave violenza o tali da generare allarme sociale | Esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'esame di Stato, allontanamento fino al termine delle lezioni, segnalazione alle autorità di competenza | Consiglio d'Istituto |

**Regolamento di disciplina per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado – 1° Istituto Comprensivo
Desenzano del Garda**

| Mancanze disciplinari e corrispondenti sanzioni scuola secondaria primo grado | | |
|---|---|---|
| AREA 3: Rispetto delle norme di sicurezza e delle norme che tutelano la salute | | |
| INFRAZIONE | SANZIONE | ORGANO COMPETENTE |
| Comportamento che può incidere sulla sicurezza propria e altrui: <ul style="list-style-type: none"> • correre nei corridoi o per le scale • spintonarsi • allontanarsi dal gruppo classe durante gli spostamenti interni ed esterni alla scuola • uscire dall'edificio scolastico durante l'orario di lezione • introduzione a scuola di oggetti che mettano in pericolo l'incolumità propria e altrui | Richiamo scritto / convocazione dei genitori / esclusione dalla partecipazione a viaggi di istruzione e/o visite guidate (previo parere del Consiglio di Classe) Sospensione dalle lezioni di un giorno con obbligo di frequenza nel caso di gravi e/o ripetute violazioni delle disposizioni | Docente / Consiglio di Classe Dirigente scolastico |
| Violazione delle disposizioni di sicurezza: <ul style="list-style-type: none"> • intralcio uscite di sicurezza • utilizzo improprio dell'allarme • uso improprio scale antincendio • manomissione delle attrezzature di sicurezza (estintore,) | Richiamo scritto / convocazione dei genitori / esclusione dalla partecipazione a viaggi di istruzione e/o visite guidate (previo parere del Consiglio di Classe) Risarcimento pecuniario dell'eventuale danno arrecato Sospensione dalle lezioni di un giorno con obbligo di frequenza nel caso di gravi e/o ripetute violazioni delle disposizioni | Docente / Consiglio di Classe Dirigente scolastico |

**Regolamento di disciplina per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado – 1° Istituto Comprensivo
Desenzano del Garda**

Mancanze disciplinari e corrispondenti sanzioni scuola secondaria primo grado

AREA 3: Rispetto delle norme di sicurezza e delle norme che tutelano la salute

Violazione del divieto di fumo ed introduzione a scuola di sostanze non lecite

Richiamo scritto, immediata convocazione dei genitori, sanzione pecuniaria (cfr. legge antifumo)
Nel caso di introduzione di sostanze non lecite denuncia alle autorità competenti

Docente / Dirigente scolastico
Dirigente scolastico

**Regolamento di disciplina per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado – 1° Istituto Comprensivo
Desenzano del Garda**

| Mancanze disciplinari e corrispondenti sanzioni scuola secondaria primo grado | | |
|--|--|--------------------------------|
| AREA 4: Rispetto dell'ambiente, delle attrezzature e delle strutture | | |
| Non mantenimento della pulizia dell'aula, degli ambienti scolastici e del giardino | Richiamo verbale e/ o scritto e obbligo di riparazione immediata | Docente / Dirigente scolastico |
| Scritte su muri, porte o banchi | Richiamo scritto / convocazione dei genitori e obbligo di riparazione / risarcimento pecuniario del danno arrecato | Docente / Dirigente scolastico |
| Danneggiamento degli arredi scolastici | Richiamo scritto / convocazione dei genitori e obbligo di riparazione / risarcimento pecuniario del danno arrecato | Docente / Dirigente scolastico |
| Danneggiamento o sottrazione di beni, attrezzature dei compagni o della scuola | Obbligo di riparazione e risarcimento pecuniario del danno arrecato e sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza | Dirigente scolastico |